PATRIZIATO GENERALE D'ONSERNONE
e
PATRIZIATO DI COMOLOGNO

Municipio di Onsernone
6662 Russo

Russo, 26 ottobre 2026

Progetto Salei per Tutti

Risposta alle domande del Municipio – MM No. 11_2026

Lodevole Municipio del Comune di Onsernone,

con la presente il Patriziato Generale d'Onsernone e il Patriziato di Comologno, in qualità di promotori del progetto, rispondono alle domande presentate dal Municipio con la lettera del **20 ottobre 2026** (DM No. 407 del 19.10.2026), a seguito del rinvio al Municipio, nella seduta straordinaria del Consiglio comunale del 16.10.2026, del **MM No. 11_2026** concernente il progetto di sviluppo territoriale «Onsernone una valle per scoprirsi» e lo stanziamento di un credito di **CHF 200'000.–** inerente al progetto Salei per Tutti.

Le risposte vengono fornite entro il termine del 30.10.2026 indicato dal Municipio, affinché il Messaggio possa essere ripresentato alla prossima seduta del Consiglio comunale prevista per il 18 dicembre. Dopo le osservazioni generali dei promotori, riprendiamo ciascuna domanda con la relativa risposta.

Osservazioni da parte dei promotori

Il progetto Salei per Tutti è un **progetto inclusivo** che, con interventi puntuali, intende portare all'alpe Salei un massimo di 8 carrozzine presenti contemporaneamente, così da garantire sicurezza, adeguato spazio logistico e comfort per l'utenza. Questi interventi sono possibili grazie alla morfologia dell'alpe Salei che, dall'arrivo della funivia a circa 1'800 msm quasi senza dislivelli, porta alla capanna senza snaturare il carattere paesaggistico della zona.
Per rispettare questo limite di 8 carrozzine ed evitare così criticità legate allo spazio e alla sicurezza, l'utente verrà invitato a prenotare il proprio posto in Capanna tramite i canali dei promotori. L'utente in carrozzina dovrà inoltre essere obbligatoriamente accompagnato in modo da agevolare i diversi accessi.

DOMANDA 1 Stazione di partenza a valle

Non è chiaro quali lavori siano previsti alla stazione di partenza, né per ciò che riguarda le modifiche al terreno circostante, né per gli indispensabili adattamenti dei servizi igienici. Nella relazione tecnica non se ne parla, nel preventivo vi è una voce generica «Modifica WC esistente per disabili partenza teleferica in zona Zott».

Risposta

I lavori alla toilette della stazione di partenza non erano inizialmente previsti e sono quindi rimasti fuori dal progetto e dalla domanda di costruzione approvata. Per renderla conforme alle norme per persone con disabilità, la toilette situata presso la stazione di fondovalle verrà adattata in un secondo momento, con nuovo iter approvativo. Gli interventi necessari sono minimi e di scarso impatto.
In sintesi, prevedono:

- ampliamento dello spazio interno spostando il muro interno verso l'interno della stazione;
- sostituzione dell'attuale porta a norma con una che si apra verso l'esterno anziché verso l'interno;
- la posa di una pensilina a protezione dalla pioggia;
- adeguamento di circa 1 metro del terreno circostante che conduce alla toilette per rendere l'accesso a norma.

I lavori di adattamento alla stazione di partenza verranno discussi con l'Ufficio Tecnico per verificare l'iter approvativo.

DOMANDA 2 Operatività della teleferica

In una cabina ci starà una carrozzella con accompagnatore e, visti i tempi di percorrenza, non si potranno fare più di 6-7 corse all'ora. Mancano completamente indicazioni su quanto previsto per conciliare le lunghe attese che già oggi si verificano alle stazioni di partenza con la diminuzione della capacità effettiva della singola corsa nonché con gli accresciuti tempi richiesti per l'imbarco e lo sbarco di persone in carrozzella.

Non è chiaro come si voglia gestire l'eventuale presenza di un gruppo con più persone in carrozzella, evitando di farle aspettare per ore.

Risposta

I tempi di percorrenza non cambieranno e nemmeno la capacità delle nuove cabine, che potranno trasportare:

- 4 persone normodotate;
- oppure 1 carrozzina con 1 accompagnatore.

Eccetto nei giorni di forte affluenza e in determinate fasce orarie, il Patriziato Generale d'Onsernone, i suoi dipendenti e i suoi volontari non riscontrano code sistematiche alle stazioni della funivia. Il PGO si riserverà la facoltà di dare la precedenza, come già in vigore, all'utenza con disabilità.
Grazie a un'informazione puntuale, riservazioni tramite canali patriziali esistenti (telefono/e-mail), l'utente in carrozzina potrà scegliere i giorni e le fasce orarie a lui più comodi.

Il limite massimo di 8 carrozzine in capanna e un coordinamento dettagliato permetteranno di evitare attese eccessivamente lunghe.

DOMANDA 3 Sentiero fra stazione a monte e capanna

Nella documentazione le informazioni concernenti le modalità di esecuzione del sentiero sono discordanti e la mancanza di dettagli tecnici non permette una verifica seria.

Non è stato presentato nessun rilievo preciso che permetta di verificare che il progettato sentiero possa rispettare le pendenze massime prescritte (6%) senza snaturare l'aspetto paesaggistico e naturalistico della zona.

Non è chiaro su chi ricadrà l'onere della manutenzione.

Risposta

L'allestimento della progettazione definitiva permetterà di definire tutti i dettagli tecnici dell'esecuzione tenendo conto delle norme in vigore. L'inizio della progettazione definitiva avverrà appena la copertura finanziaria sarà garantita.

La progettazione definitiva del sentiero dovrà considerare d'ottimizzare scavi e riporti di materiale importanti per ridurre l'apporto di materiale esterno. I dettagli d'esecuzione saranno condivisi con dei professionisti del settore.

I promotori intendono **rispettare il paesaggio** e, al tempo stesso, ridurre il più possibile gli interventi di manutenzione.

Le normali manutenzioni annuali del sentiero saranno garantite dai committenti.

DOMANDA 4 Piazzale davanti alla capanna

Non è specificato se e come sia previsto un collegamento fra le due zone del piazzale davanti alla capanna, che presentano un dislivello di 20 cm. Senza questo collegamento le persone in carrozzella rimarrebbero però confinate nella parte più alta, più stressa, già occupata da un tavolo in sasso e transito obbligato per chi entra in capanna o si reca ai servizi igienici.

Risposta

È previsto un completo adeguamento della zona antistante la capanna in modo da mettere a norma e rendere ottimale la permanenza dell'utenza.

DOMANDA 5 Sostenibilità finanziaria dell'infrastruttura

Non è disponibile nessuna valutazione finanziaria chiara della sostenibilità futura dell'infrastruttura come neppure indicazioni dei costi di gestione corrente e chi se li assumerà.

Risposta

L'intero progetto non comporta oneri finanziari aggiuntivi rispetto a quelli esistenti, o ne comporta di molto contenuti, perché si interviene unicamente sulle infrastrutture esistenti.

Costi:

- Stazioni di partenza e di arrivo, cabine e manutenzione dell'impianto: già esistenti e già a carico della normale operatività del PGO;
- sentiero che collega la stazione di arrivo alla capanna: a carico dei due enti;
- nuove toilette e spazi della capanna: già a carico del Patriziato di Comologno, che li finanzia con i proventi dell'affitto della capanna.

Eventuali altri piccoli costi di gestione saranno definiti di comune accordo tra i due enti promotori e proprietari.

Non sono previsti ulteriori costi.

Certi della comprensione e della collaborazione del Municipio, restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e porgiamo cordiali saluti.

Patriziato Generale d'Onsernone

Luca Speziali, Presidente

Patriziato di Comologno

Andrea Mordasini, Vicepresidente